

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 27 di lunedì 6 aprile 2020**

Precisazione del Presidente FIV sull'attività di allenamento dopo il DPCM del 1/4/20

Vela e regate in Liguria:

Rinviate le regate del Portofino's Week

Vecchie vele: brigantino a palo DE GREGORI GIO BATTA

Classi olimpiche:

Il DT Marchesini: e noi facciamo così (video)

... e oltre:

Il topo Firmino (Favolina per bambini e per chi ama gli animali, tutti)

Tante nuove foto sul "Registro Storico Nautico" dell'ASDEC

FIV: Integrazione alla Normativa Formazione 2020

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

PRECISAZIONE DEL PRESIDENTE FIV SULL'ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO DOPO IL DPCM DEL 1° APRILE 2020

4 aprile - Qui di seguito pubblichiamo la lettera inviata dal Presidente Francesco Ettore agli Atleti momentaneamente individuati come "Interesse Nazionale" e ai Circoli di appartenenza, inerente l'attività di allenamento in periodo di Covid-19.

[Leggi tutto](#)

(FIV)

RINVIATE LE REGATE DEL PORTOFINO'S WEEK

4 aprile - Il CN Rapallo comunica che, a causa dell'Emergenza Sanitaria, le seguenti regate:-

. PORTOFINO'S WEEK - 24/26 APRILE 2020

. 18° TINO ISLAND TROPHY - 01/02 MAGGIO 2020

sono rinviate a data da destinarsi.

(CN Rapallo)

VECCHIE VELE: brigantino a palo DE GREGORI GIO BATTA

Il brigantino a palo De Gregori Gio Batta venne costruito dal cantiere di Luigi Durante a Varazze nel 1897 per conto delle famiglie armatoriali camogliesi dei De Gregori "Lordò", proprietari di 16 carati del bastimento e di Pippo Schiaffino "Mabuscou" che ne possedeva 8.

Lunghezza 65 metri, larghezza 9,84; puntale 6,10.

Dislocamento 2.350 tonnellate. Stazza 1.283 tonnellate di Registro.

Venne varato a Varazze nel 1898.

Al comando del Cap. Pippo Schiaffino fece il primo viaggio con partenza da Genova a metà luglio 1898 con un carico di casse di vermouth con destinazione Baltimora, dove giunse in agosto dopo trentacinque giorni di navigazione ad una velocità media di 4 nodi.

Ripartì da Baltimora per Batavia (Indie Olandesi) carico di 2.000 tonnellate di carbone, dove giunse ai primi del 1899 dopo 12.100 miglia e 84 giorni alla velocità media di 6 nodi.

Quivi acquisisce altro nolo: a Sorabaya il mercoledì 29 febbraio 1899 si comincia a caricare legname.

Il 22 marzo 1899 fu terminata la caricazione consistente in 295.161 metri cubi di teak. Trasferito a Grissey il 3 aprile 1899, il bastimento continuò a caricare sino al completamento per un totale di 1.997,80 metri cubi di teak per 1.416 tonnellate. Partenza il 28 maggio 1899 con destinazione Amsterdam. Arrivo il 29 settembre 1899 dopo aver percorso 5.666,20 miglia ad una media di 4,67 nodi. Il viaggio successivo caricò carbone in Inghilterra con destinazione le Indie Olandesi, dove arrivò a metà marzo 1900. Da lì si trasferì ad Albany (Sud Australia) a caricare carbone per Buenos Aires con partenza il 29 settembre 1900. Arrivò a Buenos Aires il 22 novembre, dopo aver doppiato Capo Horn percorrendo 6.873 miglia ad una velocità media di 5,24 nodi. Scaricato il carbone, ebbe un altro nolo: trasportare 1.868 tonnellate di quebracho (estratto dell'omonima pianta dall'alto contenuto di tannino, usato per la concia delle pelli) destinato a Rotterdam. Partenza il 4 marzo 1901, arrivo a Rotterdam il 31 maggio 1901 dopo aver percorso 6.395 miglia alla velocità media di 3,21 nodi. Il 10 agosto 1901 partì da Rotterdam per Giava con 1.850 tonnellate di merci varie; arrivo a Samarang il 10 dicembre 1901 dove sbarca 950 tonnellate di merce. In seguito registriamo il De Gergori Gio Batta in partenza da Samarang il 3 gennaio 1902 con arrivo a Sorabaya il 31 gennaio 1902. Partenza da Sorabaya il 12 aprile 1902 con carico di 1.800 tonnellate di teak per Cape Town. Arrivo a Cape Town il 30 luglio 1902. Dopo aver scaricato salpa carico di merce varia per il Nord Europa, da dove il 5 dicembre 1902 riparte per il Sud America con le stive piene di sale (2.000 tonnellate) per la concia delle pelli, che scarica ai saladeros di Montevideo. Nel 1903 è riportato all'ormeggio della Vuelta de Rocha di Buenos Aires. Nel 1904 è registrato in partenza da Marsiglia con un carico di laterizi per il Canada; avvistato il passaggio da Gibilterra il 7 agosto 1904, giunse a Campbellton il 21 settembre 1904: 2.783 miglia in 45 giorni alla velocità di 3 nodi. Ripartì il 25 novembre 1904 con un carico per Buenos Aires, dove arrivò a metà febbraio 1905 per salpare con destinazione Pensacola (Golfo del Messico). Il 25 luglio 1905 parte da Pensacola carico di legname per Sestri Levante, dove giunse a fine ottobre. Per altri tre anni fece molti viaggi dei quali non rimane documentazione, salvo l'ultimo. Il 28 luglio 1908 lo ritroviamo ad Anversa a caricare rotaie e rottami di ferro. Terminata la caricazione, parte per Genova il 29 agosto 1908. Il 9 settembre incontra forte tempesta nella Manica e riesce con i propri mezzi a riparare nella baia est di Dungeness. Rimorchiato a Dover, vi giunge l'11 settembre per proseguire nel East Indian Dock di Londra, dove giunge il 21 settembre. Verificati i danni e constatata l'entità delle riparazioni che si sarebbero rese necessarie, in data 27 novembre 1908 il De Gregori Gio Batta venne radiato ed avviato alla demolizione.

Foto su facebook I Zona FIV:

- . Foto 1: varo al cantiere di Luigi Durante a Varazze (1898)
- . Foto 2: in porto a Baltimora alla sua prima campagna scarica casse di bottiglie di vermouth (si vedono in parte allineate sul molo) (1898)
- . Foto 3: East Indian Dock di Londra dopo la tempesta (1908)
- . Foto 4: i demolitori nell'opera di smantellamento con un pontone sulla fiancata che riceve i pezzi.

(Archivio Agenzia Bozzo Camogli - Origine: Archivio Cap. Prospero "Pro" Schiaffino, past Director del Civico Museo Marinaro Gio Bono Ferrari di Camogli)

IL DT MARCHESINI: E NOI FACCIAMO COSÌ

#TEAMFIVNONSFERMA

3 aprile - Intervista al Direttore Tecnico della vela olimpica azzurra Michele Marchesini: "Siamo tutti chiusi in casa e con l'Olimpiade a quasi 500 giorni. Ecco come cambia la programmazione e il lavoro di tecnici e atleti. La 32a Olimpiade di Tokyo 2020 è slittata in avanti di 12 mesi. Oggi siamo a quasi 500 giorni dalla nuova data dei Giochi: 23 luglio 2021. Ai 111 che mancherebbero al 24 luglio 2020, data della cerimonia di apertura cancellata dal coronavirus, il popolo dello sport olimpico deve aggiungere altri 365 giorni, un anno esatto di più. Come se una gigantesca ora legale avesse di fatto portato tutti avanti, e magari fosse, col significato di aver superato l'angoscia di questo periodo impensabile. Con questo maggior periodo a disposizione, ma anche con le restrizioni e i blocchi agli eventi sportivi, alle gare e agli allenamenti, anche la vela cambia tutto: approcci, programmi, lavoro. Qui il DT azzurro racconta come e perchè, a cominciare dal programma social-tecnico #TeamFIVnonsiferma. E concludendo con un comprensibilissimo: "Non vediamo l'ora di tornare in acqua!"

[Video](#)

(Saily)

IL TOPO FIRMINO

Favolina per bambini e per chi ama gli animali, tutti

Firmino era un piccolo topo di campagna, viveva al margine del bosco vicino alle ultime case del paese per poter approfittare degli orti e rimpinguare così la sua dispensa. Infatti Firmino era un topolino buongustaio, mangiava volentieri radici e bacche del bosco, ma andava matto per le zucchine ed i pomodori, quando poi era stagione dell'uva..... I suoi fratelli lo prendevano in giro per queste sue preferenze alimentari: - Uno di questi giorni ti metterai nei guai! – In effetti Firmino più di una volta era scappato a gambe levate inseguito da un contadino o da un gatto e se l'era vista proprio brutta quella volta che aveva sentito le unghie di un gattone sul suo codino ed era riuscito a salvarsi solo con un ultimo disperato balzo. Per un po' lo spavento lo aveva tenuto lontano dagli orti, ma poi la golosità era stata più forte della prudenza. Un giorno aveva adocchiato dei grossi grappoli di uva matura che pendevano da un ampio pergolato e ne aveva fatto una vera scorpacciata. Ora che si era all'imbrunire pensò di farvi ancora una capatina. Si avvicinò piano piano, non sentì alcun rumore provenire dall'orto, né dalla casa e con molta circospezione iniziò ad arrampicarsi su uno dei pali che reggevano il pergolato e quando fu in cima si diresse silenzioso verso il centro dove c'erano i grappoli migliori. Quando allungò una zampina per prendere il primo acino, quasi cadde dallo spavento. Seduto proprio sotto di lui c'era un giovane contadino che leggeva un libro ed un enorme gatto nero che sonnecchiava ai suoi piedi. Ecco, pensò Firmino, questa è la sorte che spetta ai golosi, farò una fine orribile divorato da un gatto o imbalsamato sul camino del contadino! Firmino non osava muoversi, doveva aspettare ...

[Leggi tutto](#)

(Luisa Franza)

TANTE NUOVE FOTO SUL "REGISTRO STORICO NAUTICO" DELL'ASDEC

L'ASDEC comunica di aver aggiornato con tantissime fotografie le schede delle 2.660 barche inserite attualmente nel Registro Storico Nautico. L'indirizzo del sito: www.asdec.it

"Provate a cercare la vostra imbarcazione d'epoca e se non fosse ancora inserita sarebbe molto gradito ricevere la scheda allegata con le caratteristiche tecniche, alcune foto e documenti storici se esistenti. A fronte dell'iscrizione a Registro vi invieremo il Certificato di iscrizione che potete vedere in allegato. Se inoltre doveste trovare alcune inesattezze nelle schede delle barche del Registro, comunicatecelo; le correggeremo con piacere."

(ASDEC, Associazione Scafi d'Epoca e Classici)

FIV: INTEGRAZIONE ALLA NORMATIVA FORMAZIONE 2020

3 aprile - La Federazione Italiana Vela comunica che in conseguenza alla dichiarazione di pandemia di Covid-19 emessa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, al fine di garantire comunque lo svolgimento delle attività federali, è stata pubblicata sul proprio sito nella sezione Normative e Regolamenti un'integrazione alla Normativa Formazione 2020 a parziale modifica di quanto già pubblicato per l'anno 2020.

[Integrazione](#)

(FIV)

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela
Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto